



Segreterie Regionali Lombardia

Milano, 25.03.2014

Poste Italiane S.p.A.

Responsabile A.T. Lombardia
Dott. Pietro Raeli

Responsabile RR.UU. Lombardia
Dott. Enrico Dallegno

Responsabile RR.II. Lombardia
Dott. Del Medico Giovanni.

e p.c.
Segreterie Nazionali

Oggetto: **Organici MP, distacchi, budget e altro.**

Le condizioni operative e gestionali in ambito MP Lombardia, sempre più frequentemente riscontrano una serie di anomalie che, sommate alla carenza in organico di Sportellisti, generano criticità e demotivazione. Alcune evidenziate con precedenti comunicazioni, che non possono più essere sottaciute e sottratte ad un confronto nell'ambito di corrette relazioni industriali.

Per brevità, citiamo solo alcune questioni:

Chiusura al pubblico di Uffici Postali. Non è più un fatto sporadico dovuto ad improvvise emergenze, ma è diventata una pianificata prassi aziendale per sopperire alle carenze di personale negli organici. Una pratica organizzata spesso con largo anticipo che penalizza il servizio e genera uno stato di criticità permanente. Infatti, gli uffici restano chiusi al pubblico senza alcun preavviso ed altri aperti per poche ore dalla stessa persona che si reca in più uffici nell'arco della stessa giornata. Responsabili di UP retti da Quadri costretti ad operare allo sportello, in alcuni casi in modo prevalente rispetto all'orario di servizio.

Distacchi. Oltre al mancato rispetto degli accordi in atto, si dispongono numerosi "distacchi in frazione giornaliera" ed a "staffetta", l'uso del "distacco" non risponde più ai criteri di urgenza e necessità per garantire il presidio del business e la funzionalità dei servizi ma è diventata una normale prassi utilizzata per sopperire alle carenze di personale sportellista e per il raggiungimento di obiettivi gestionali interni.

Budget e Canvass. I valori di trasparenza e correttezza, declamati in accordi e comunicazioni aziendali interne ed esterne, vengono spesso disattesi dall'azienda stessa. Infatti, i consuntivi trimestrali dei sistemi premianti vengono sistematicamente oscurati e non comunicati agli interessati; vengono apportate in corso d'opera modifiche dei parametri di budget e gli stessi, in diversi casi, vengono incrementati in maniera non coerente con l'attuale crisi economica, senza alcun coinvolgimento e valutazione con gli interessati.

Adeguamenti normativi. Prendendo ad esempio l'adeguamento Mifid del 17.3.2014, riscontriamo come al solito una generale disinformazione e il ritardo nelle comunicazioni ai lavoratori. Le responsabilità aziendali non possono esaurirsi con la sola continua e costante trasmissione agli Uffici di COI e Manuali integrali, anziché sintesi degli aggiornamenti/modifiche di più facile lettura che ne favoriscono la conoscenza a beneficio dell'attività lavorativa.

Per quanto brevemente esposto, riteniamo urgente affrontare al più presto il problema degli organici e delle regole di trasparenza, nel rispetto dei lavoratori e dei clienti, attraverso un confronto da tenersi nell'ambito di corrette relazioni industriali.

In attesa di un cenno di riscontro, distinti saluti.

SLP CISL
G. Marinaccio

SLC CGIL
P. Daccò

FAILP CISAL
C. Tramontano